

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1202

PR Puglia FESR FSE+2021-2027 - Asse 6 - Azione 6.3 - Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" - Borse di studio Universitarie A.A. 2024/2025 Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 24-26 ai sensi dell'art.51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, d'intesa con il Vicepresidente l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria dalla responsabile E.Q. confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, e condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) n. 966/2012;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm. e ii.;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

- la D.G.R. n. 556/2022 con cui è stata confermato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma” ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;
- l’AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub_Azione 6.3.9 “Diritto allo studio universitario e terziario”, affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente pro-tempore della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università;
- il DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con: il DD n. 317 del 14-3-2024, il DD n. 318 del 14-3-2024, e il DM n. 440 del 13-02-2024
- la circolare Ministeriale n. 13676 dell’11/05/2022;
- la DGR 1802/2023 Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell’alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023” (L. R. n.18/2007 Artt. 4 5);
- La DGR 975 del 09/07/2024 Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2024/2025. Definizione di indirizzi e criteri per l’erogazione da parte di ADISU Puglia Anno Accademico 2024/2025 – giusto DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con DD n. 317 del 14-3-2024, DD n. 318 del 14-3-2024, e DM n. 440 del 13-02-2024;

Premesso che:

- Il diritto allo studio trova il suo fondamento nell’art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- L’articolo 15 della L. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 prevedono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi tra di loro al fine di raggiungere obiettivi di interesse comune. Regione Puglia, nell’ambito di attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, applicherà questo strumento nel rispetto delle normative sopra richiamate, verificando la sussistenza di un effettivo interesse pubblico e la presenza di obiettivi di interesse comune e infine seguendo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.
- Regione Puglia, nell’ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, e con legge Regionale 18/2007 “Norme in materia di diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione”, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l’eguaglianza dei cittadini per l’accesso e per la frequenza dei corsi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- Ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità “...omissis...sono perseguite attraverso l’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell’alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia... omissis...”.

- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, "L'ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L'Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica".
- Tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, ex multis, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa. Secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone, per l'attuazione dei suddetti interventi, annualmente, ai sensi dell'art.18 del d.lgs n. 68/2012, delle risorse derivanti:
 - dal fondo integrativo statale FIS per la concessione delle borse di studio, assegnato alle regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;
 - dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
 - da risorse proprie delle regioni da impiegare in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione relativa al FIS.

Considerato che

- Regione Puglia ed Adisu sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute;
- la collaborazione verrà attuata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;
- Regione Puglia, nell'ambito dell'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 intende finanziare l'intervento Borse di studio Universitarie 2024-2026 agli studenti idonei presenti nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire la fruizione della borsa di studio ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli;
- Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:

Obiettivo di Policy 4	Un Europa più sociale e inclusiva
ESO a.4	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.3	Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione 6.3.9	Diritto allo studio universitario e terziario
Indicatore di output	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti

Considerato inoltre che

Con DGR 1802/2023 la giunta regionale ha confermato, come strategico per il triennio 2023/2025, l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio agli aventi diritto, anche attraverso le risorse a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 approvato con DGR 1812/2022, nel quale è stato all'uopo previsto nell'Asse Prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" una sub azione specifica: 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario".

La stessa DGR ha previsto, ai fini della copertura della spesa per l'erogazione delle Borse di studio Benefici e Servizi che per il triennio saranno utilizzate le seguenti risorse:

- Risorse regionali presenti nel bilancio di previsione della Regione Puglia sul capitolo di spesa UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, per gli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari" Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti), al lordo della quota parte destinata alle borse di studio per gli studenti degli ITS.
- Proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari da aggiornare annualmente in applicazione del comma 21 dell'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, all'articolo 48 della legge regionale 3 giugno 1996, n. 6 e tenuto conto dell'art. 32 della l.r. 18/2007 sulla base del tasso di inflazione programmato, esonerando, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, nonchè gli studenti stranieri internazionali provenienti da Paesi extra-UE, appartenenti a programmi di corridoi umanitari;
- Risorse del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Le risorse di cui ai precedenti commi, potrebbero essere integrate, ai fini delle assegnazioni e delle erogazioni di borse di studio aggiuntive, dalle seguenti risorse di cui ancora non individuate:

- dai fondi della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR, destinati a finanziare l'aumento del numero e del valore delle borse di studio e ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla l. 29 dicembre 2021, n. 233, già indicati in premessa;
- dai fondi PON che eventualmente dovessero rendersi disponibili in relazione alle borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica.

Con DGR 975/2024 la giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia ai sensi del DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con DD n. 317 del 14-3-2024, DD n. 318 del 14-3-2024, e DM n. 440 del 13-02- 2024, per l'erogazione delle Borse di studio Benefici e Servizi per l'A.A. 2024/2025;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 975 del 09/07/2024 la Giunta regionale ha determinato gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di Borse di studio, benefici e servizi per l'Anno accademico 2024/2025, da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, con la finalità di perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito, anche attraverso l'adozione di ulteriori interventi a valere sulle risorse finanziarie disponibili;
- Regione Puglia intende attuare, in regime di cooperazione con ADISU Puglia, un'operazione a titolarità regionale ai sensi dell'ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, finalizzata ad attuare misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, al Politecnico, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado

universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia, al fine di rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;

- ADISU-Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del CdA, il bando con il quale vengono definiti: i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie, delle borse di studio straordinarie, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- Le borse di studio in oggetto, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alla frequenza agli studi universitari e dell'alta formazione per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie" in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c, del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di "somme forfettarie" i cui importi possono essere stabiliti in differenti modi, tra gli altri, ai sensi dell'art. 53.3.d "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni";

Preso atto che:

- Con nota prot. 17035 del 26/07/2024 acquisita agli atti, Adisu Puglia ha trasmesso una nota avente oggetto: "Bando benefici e servizi 2024/2025. Previsione spese/entrate" ha comunicato la stima del numero di istanze attese per ciascuna sede sulla base della serie storica delle annualità pari a circa 23.100;
- Regione puglia intende destinare per il tramite di ADISU Puglia, una quota di risorse aggiuntive agli studenti idonei riportati nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia nell'ambito della dotazione finanziaria, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e che detta previsione è coerente con l'obiettivo tematico, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 come precedentemente illustrati;
- La stessa è altresì coerente con l'utilizzo dell'istituto dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023) in particolare per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 18/2007 (borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa), e di cui si allega lo schema (Allegato A) nel presente atto;

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dell'iniziativa denominata "Borse di studio Universitarie AA. 2024-2025" il cui costo complessivo stimato è pari a € 115.000.000 di cui € 20.000.000,00, corrispondente al 40% circa dell'assegnazione relativa al Fondo Integrativo Statale (FIS) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027-, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e alla necessaria variazione di bilancio di cui alla Sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio.

Visti altresì:

- La Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

- La Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- La D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- La Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.” Revisione degli allegati.

Sulla base di quanto appena illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo Schema di Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU per l’attuazione dell’intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale
- di procedere all’approvazione dell’iniziativa denominata “Borse di studio Benefici e Servizi AA. 2024-2025” il cui costo è pari ad € 20.000.000,00 (corrispondente al 40% circa dell’assegnazione relativa al FIS) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 , Asse 6 “Istruzione e Formazione” Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”, Sub azione 6.3.9 “Diritto allo studio universitario e terziario”
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa di € 20.000.000,00 al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 48 del 02/02/2024 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 per l'e.f. 2024 e approvato con LL.RR. nn. 37-38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, per complessivi euro € 20.000.000,00, come di seguito esplicitato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

CRA 2 GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO

1 – ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	4.8.1	4 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	4	U.1.04.01.02
CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	4.8.1	4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	3	U.1.04.01.02
CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA- TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	4.8.1	4-ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	7	U.1.04.01.02

2- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 1.920.000,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110020** "Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 1.920.000,00	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 1.920.000,00
02.06	CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	4.8.1	U.1.04.01.02 3	+ € 1.920.000,00	+ € 1.920.000,00

3 - VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria Capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	E.2.01.05.01.005	+€ 13.600.000,00
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	E.2.01.01.01.001	+€ 4.480.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze. **PARTE SPESA**

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2) lett. i) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **4-ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

A	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cass E.F. 2024
.	CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA- TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.. QUOTA UE	4.8.1	3	U.1.04.01.02	+ € 13.600.000,00
.	CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA- TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.. QUOTA STATO	4.8.1	4	U.1.04.01.02	+€ 4.480.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 20.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti dirigenziali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011,

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e) e k) della L.R. 7/97 (art. 51 del D.Lgs 118/2001) - propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. **di approvare** lo schema di Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 e art. 7 co. 4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per l'attuazione dell'intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni (Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio universitarie AA. 2024-2025" il cui costo è pari ad € 20.000.000,00 corrispondente al 40% circa dell'assegnazione del Fondo Integrativo Statale FIS, a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 , Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario"
4. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi €1.920.000,00 derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
5. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa di € 20.000.000,00 al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 48 del 02/02/2024 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a valere sulle risorse PR Puglia 2021/2027 come specificato nella predetta sezione;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo succitato, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
9. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU Puglia.
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile EQ. Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

Sebastiano Leo

L'Assessore

Raffaele Piemontese

Eventuale Parere/Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2. di approvare** lo schema di Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 e art. 7 co. 4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per l'attuazione dell'intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio universitarie AA. 2024-2025" il cui costo è pari ad € 20.000.000,00 corrispondente al 40% circa dell'assegnazione del Fondo Integrativo Statale FIS, a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 , Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario"
- 4. di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi €1.920.000,00 derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
- 5. di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa di € 20.000.000,00 al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 48 del 02/02/2024 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
- 6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a valere sulle risorse PR Puglia 2021/2027 come specificato nella predetta sezione;
- 7. di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo succitato, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
9. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU Puglia.
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A)

SCHEMA DI

Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023
tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia)

per la realizzazione dell'intervento:
BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE 2024-2025

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027
ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione
AZIONE 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
SUB-AZIONE 6.3.9 Diritto allo studio universitario e terziario

La **Regione Puglia**, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro 33, codice Fiscale 80017210727, rappresentata dal/dalla Dirigente della _____, _____, autorizzat_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del ___/___/___ e Determinazione Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. ___ del ___/___/___

e

l'ADISU Puglia, con sede in Bari, via Giustino Fortunato n.4/G, codice Fiscale 06888240725, rappresentata dal Presidente *pro tempore*, _____, autorizzat_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ___ del ___/___/20___ di seguito congiuntamente indicate come "le parti"

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) n. 966/2012;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm. e ii.;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);



- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 556/2022 con cui è stata confermato il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021*";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma*" ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;
- l'AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub_Azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente *pro-tempore* della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università;
- il DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con: il DD n. 317 del 14-3-2024, il DD n. 318 del 14-3-2024, e il DM n. 440 del 13-02-2024
- la Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022;
- la DGR 1802/2023 Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell'alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023" (L. R. n.18/2007 Artt. 4 5);
- La DGR 975 del 09/07/2024 Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2024/2025. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia Anno Accademico 2024/2025 – giusto DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con DD n. 317 del 14-3-2024, DD n. 318 del 14-3-2024, e DM n. 440 del 13-02-2024;
- La DGR _____ PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" - Borse di studio universitarie Anno Accademico 2024/2025 Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.



PREMESSO CHE

- il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- L'articolo 15 della L. 241/1990 e l'art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 prevedono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi tra di loro al fine di raggiungere obiettivi di interesse comune. Regione Puglia, nell'ambito di attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, applicherà questo strumento nel rispetto delle normative sopra richiamate, verificando la sussistenza di un effettivo interesse pubblico e la presenza di obiettivi di interesse comune e infine seguendo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.
- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, e con legge Regionale 18/2007 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità "*...omissis...sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia...omissis...*".
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, "L'ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L'Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica".
- Tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa. Secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone, per l'attuazione dei suddetti interventi, annualmente, ai sensi dell'art.18 del d.lgs n. 68/2012, delle risorse derivanti:
 - dal fondo integrativo statale FIS per la concessione delle borse di studio, assegnato alle regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;
 - dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
 - da risorse proprie delle regioni da impiegare in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione relativa al FIS.

RILEVATO CHE

- con D.G.R. n. 975 del 09/07/2024 la Giunta regionale ha determinato gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di borse di studio, benefici e servizi per l'anno accademico 2024/2025, da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, con la finalità di perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito, anche attraverso l'adozione di ulteriori interventi a valere sulle risorse finanziarie disponibili;
- Regione Puglia intende attuare in regime di cooperazione con ADISU Puglia, ai sensi dell'ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, un'operazione a titolarità regionale, finalizzata ad attuare le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, al



Politecnico, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia, al fine di rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;

- ADISU-Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del CdA, il bando con il quale vengono definiti: i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie, delle borse di studio straordinarie, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- Le borse di studio in oggetto, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alla frequenza agli studi universitari e dell'alta formazione per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie" in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c, del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di "somme forfettarie" i cui importi possono essere stabiliti in differenti modi, tra gli altri, ai sensi dell'art. 53.3.d "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni";

CONSIDERATO CHE

Regione Puglia ed Adisu Puglia sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici; la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;

- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice; un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute;
- la collaborazione verrà attuata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;
- Regione Puglia, nell'ambito dell'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 intende finanziare l'intervento Borse di studio Universitarie 2024-2025 agli studenti idonei presenti nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire la fruizione della borsa di studio ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli;
- Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:



Obiettivo di Policy 4	Un Europa più sociale e inclusiva
ESO a.4	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.3	Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione 6.3.9	Diritto allo studio universitario e terziario
Indicatore di output	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo intendendosi qui di seguito integralmente trascritte.

Art. 2 - Finalità e obiettivi dell'Accordo

1. Con il presente Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 Regione Puglia e Adisu Puglia, intendono attuare un'operazione a titolarità regionale nell'ambito delle rispettive attribuzioni, pertanto, convengono sulla opportunità di impegnarsi ad attuare la misura di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia; nell'ambito della Priorità 6 - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" - Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
2. In ragione delle rispettive finalità istituzionali, Regione Puglia e ADISU Puglia con il presente Accordo intendono rafforzare il diritto allo studio per borse di studio ordinarie e straordinarie, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.
3. La definizione dell'Avviso Borse di studio Universitarie A.A. 2024-2025, per la selezione dei destinatari, è di competenza di ADISU Puglia che lo adotta annualmente sulla base della Deliberazione di Giunta della Regione Puglia definisce indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di Studio. Ai sensi del presente Accordo ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per l'anno accademico di riferimento, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, l'avviso con il quale vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie, straordinarie e dei servizi aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo alla relativa gestione.
4. La presente operazione si realizza mediante la concessione di borse di studio, finalizzata alla copertura del 100% del fabbisogno delle graduatorie per l'anno accademico 2024-2025, individuate per sedi territoriali dell'ADISU Puglia, nel limite della dotazione finanziaria prevista dal Quadro Economico del presente Accordo.



Art. 3 - Destinatari dell'intervento

1. Destinatari dell'intervento sono gli studenti iscritti alle università, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia.

Art. 4 - Selezione dei destinatari dell'intervento

1. I destinatari dell'intervento saranno selezionati attraverso un avviso pubblico emanato da ADISU Puglia; l'Avviso per la selezione degli studenti idonei alla Borsa di Studio dovrà avvenire in applicazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 975 del 09/07/2024.

Art 5 - Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di stipula ed avrà efficacia a valere sull'anno accademico 2024-2025 e fino al 31/12/2026, ma comunque, sino al termine di ultimazione delle operazioni di verifica e controllo delle attività progettuali e di rendicontazione delle correlate spese.
2. Le Parti si riservano comunque la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo.

Art. 6 – Quadro Economico dell'operazione

1. Le Parti prevedono che il Quadro Economico dell'operazione è costituito dall'ammontare delle risorse destinate alle singole sedi territoriali ADISU, secondo il seguente schema, per complessivi € 00.000.000,00 di dotazione finanziaria dell'operazione, ripartita come segue:

SEDI TERRITORIALI	IMPORTO A.A. 2024/2025
LECCE	00.000.000,00
TARANTO	00.000.000,00
FOGGIA	00.000.000,00
BARI	00.000.000,00
TOTALE GENERALE	€ 00.000.000,00

2. Il Quadro Economico stimato è stato adottato tenendo conto:
 - della stima del numero di istanze attese per ciascuna sede sulla base di quanto comunicato da Adisu Puglia con nota n. __ del ____
 - dei criteri per l'assegnazione delle borse di studio definiti dal DM n. 1320/2021, dal DD n. 317 del 14/03/2024, dal DD n. 318 del 14/03/2024, e dalla Giunta Regionale con DGR 975 del 09/07/2024 "delle risorse che concorrono al finanziamento delle Borse di studio per l'A.A. 2024/25:
 - il fondo integrativo statale FIS (stimato per il 2024/25 in € 00.000.000,00)
 - il gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio (stimato in € 00.000.000,00);
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (stimato in € 00.000.000,00);
 - il Bilancio autonomo della Regione Puglia (stimato in € 00.000.000,00);
 - il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (per l'importo di € 00.000.000,00)
 considerando in particolare la necessità, che le regioni cofinanzino con una somma pari almeno al 40% del Fondo Integrativo Statale.

Art. 7 - Base giuridica del Costo dell'operazione

1. L'ammissibilità del costo dell'operazione Borse di Studio Universitarie 2024-2025 si configura come una sovvenzione in forma di opzione semplificata di costo ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 1060/2021, l'importo della sovvenzione, conformemente all'art. 53.3.d del Reg. (UE) n. 1060/2021, è calcolato conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni.



2. La norma nazionale di applicazione è il Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17/12/2021, (con la Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022) e successive modifiche e integrazioni dai successivi Decreti Direttoriali MUR: n. 440 del 13/02/2024, n. 317 del 14/03/2024, n. 318 del 14/03/2024.
3. La norma nazionale di cui al precedente comma 2, attribuisce facoltà alle Regioni di individuare l'articolazione delle fasce di reddito ISEE di accesso e di importo dell'intervento, nel rispetto dei limiti massimi di ammissibilità reddituale indicati dalla stessa norma. L'articolazione dei requisiti reddituali dei destinatari per l'Anno Accademico 2024-2025 è adottata con DGR 975 del 09/07/2024 - L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2024/2025 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 317/2024 e DD n. 318 /2024
4. Regione Puglia, con la suddetta DGR, in conformità alla previsione della norma nazionale richiamata, ha stabilito i seguenti criteri per l'erogazione delle borse di studio ed il calcolo del valore economico della Borsa di Studio:

TIPOLOGIA STUDENTE – ai sensi del Decreto Direttoriale n. 317 del 14-3-2024		IMPORTO €
Fuori sede		€ 7.015,97
Pendolare		€ 4.100,05
In sede		€ 2.827,64

FASCE ISEE DI ACCESSO - ai sensi art 9 c.6 del DPCM 9 Aprile 2001 e ai sensi dell'art. 3 c.3 del DM 1320/2021 e della DGR 975 del 09/07/2024		LIMITI €
1	Studenti e studentesse con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento	ISEE ≤ 12.500,00
2	Studenti e studentesse con indicatore ISEE superiore alla metà del limite massimo di riferimento e inferiore o uguale ai 2/3 del limite massimo di riferimento	12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67
3	Studenti e studentesse con indicatore ISEE superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento e comunque inferiore o uguale al suddetto limite	16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00

INCREMENTI PER REQUISITI DI ACCESSO		INCREMENTI PERCENTUALI
ISEE FASCIA 1 - sensi dell'art. 3 c.3 del DM 1320/2021		+ 15% dell'importo base spettante
STUDENTESSA STEM - ai sensi dell'art.3 c.5 del DM 1320/2021		+ 20% dell'importo base spettante
DISABILITA' - ai sensi dell'art. 3 c. 4 del DM 1320/2021		+ 25% dell'importo base spettante

INTEGRAZIONI		VALORE INTEGRAZIONE
Doppia iscrizione - ai sensi dell'art. 6 c. 3 del DM 1320/2021		+ 20,00% dell'importo base spettante
Premio laurea - ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DM 1320/2021		+ 50,00% dell'importo base spettante
Contributo mobilità - ai sensi dell'art. 3 c. 9 del DM 1320/2021		+ € 600/mese sull'importo base spettante
Rimborso mobilità - ai sensi dell'art. 3 c. 9 del DM 1320/2021		+ € 100,00/mese ambito UE / + € 500,00/mese ambito EXTRA-UE

DECREMENTI		DECREMENTI PERCENTUALI
Ulteriore semestre - ai sensi dell'art. 2 DM 1320/2021		- 50% dell'importo base spettante
ISEE FASCIA 3 - ai sensi art 9 c.6 del DPCM 9 Aprile 2001		- 20% dell'importo base spettante

5. L'importo della somma forfettaria di ciascuna Borsa di Studio, ai sensi del complesso articolato normativo richiamato nei commi precedenti, è variabile in funzione dei requisiti posseduti dai destinatari, ed è definito nei diversi valori corrispondenti alle tabelle che seguono secondo i requisiti dei destinatari di cui al comma precedente:



TIPOLOGIA STUDENTE		FASCIA - ISEE	VALORE BORSA ¹	VALORE BORSA ULTERIORE SEMESTRE ²
STUDENTE STANDARD	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	8.068,37 €	5.540,68 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	7.015,97 €	5.014,49 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	5.612,78 €	4.312,89 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 12.500,00	4.715,06 €	2.784,03 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	4.100,05 €	2.476,53 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	3.280,04 €	2.066,52 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	3.251,79 €	2.052,39 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	2.827,64 €	1.840,32 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	2.262,11 €	1.557,56 €
STUDENTESSA STEM STANDARD	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	8.419,16 €	5.716,08 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	8.419,16 €	5.716,08 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	6.735,33 €	4.874,17 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 12.500,00	4.920,06 €	2.886,53 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	4.920,06 €	2.886,53 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	3.936,05 €	2.394,52 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	3.393,17 €	2.123,08 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	3.393,17 €	2.123,08 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	2.714,53 €	1.783,77 €
STUDENTE DISABILE	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	9.822,36 €	6.417,68 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	8.769,96 €	5.891,48 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	7.015,97 €	5.014,49 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 12.500,00	5.740,07 €	3.296,54 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	5.125,06 €	2.989,03 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	4.100,05 €	2.476,53 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	3.958,70 €	2.405,85 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	3.534,55 €	2.193,78 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	2.827,64 €	1.840,32 €
STUDENTESSA STEM DISABILE	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	10.173,16 €	6.593,08 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	10.173,16 €	6.593,08 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	8.138,53 €	5.575,76 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 12.500,00	5.945,07 €	3.399,04 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	5.945,07 €	3.399,04 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	4.756,06 €	2.804,53 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 12.500,00	4.100,08 €	2.476,54 €
		2. 12.500,00 < ISEE ≤ 16.666,67	4.100,08 €	2.476,54 €
		3. 16.666,67 < ISEE ≤ 25.000,00	3.280,06 €	2.066,53 €

Art. 8 - Obblighi delle parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

¹ Valore della borsa per gli studenti iscritti al primo anno e agli anni successivi (N.B.: detto valore è ridotto del 50% per gli studenti del primo anno che conseguono i CFU oltre il 10/08 ed entro il 30/11, ai sensi dell' art 5 comma 2 lett. c e comma 4 del DM 1320/2021).

² Valore della borsa per gli studenti che richiedono la borsa per il semestre successivo all'ultimo anno di corso (N.B.: Nel caso di studenti disabili, si intende il semestre successivo a quelli per i quali, per ciascun livello di studio, hanno diritto alla borsa).



L'ADISU Puglia si obbliga a:

- Finanziare l'intervento fino ad un importo massimo pari ad € 00.000.000,00 con indicazione delle Fonti Finanziarie:
 - Fondo integrativo statale FIS € 00.000.000,00;
 - Gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio € 00.000.000,00;
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR € 00.000.000,00;
 - Bilancio autonomo della Regione Puglia € 00.000.000,00;
- trasmettere il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, impegnandosi inoltre a comunicare ogni variazione a riguardo intervenuta;
- adottare uno o più avvisi pubblici, finalizzati all'assegnazione di borse di studio, di servizi di ristorazione, di servizi d'alloggio e di contributi per la mobilità internazionale, garantendo misure di pubblicizzazione adeguate al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari e consentire un accesso imparziale, trasparente e non discriminatorio;
- effettuare la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con la Regione Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia - ADISU Puglia, approvando e pubblicando altresì le relative graduatorie per Sede territoriale;
- osservare, tra l'altro, le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 68/2012, nell'art. 3, comma 1, lett. h) della Legge regionale n. 18/2007, nella Legge n. 104/1992 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata, assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm. e i.i., iscrivendo l'intervento per ciascuna sede di ADISU Puglia al Sistema Nazionale CUP (Codice Unico di Progetto);
- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il Regolamento (UE) n. 679/2016 ed il D. Lgs. n. 101/2018;
- rispettare nelle diverse fasi di attuazione tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in relazione alla tipologia dell'intervento;
- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5) nonché all'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- consentire l'effettuazione delle verifiche di conformità amministrative e di gestione disposte dalle autorità di controllo preposte e produrre, in sede di verifica, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- comunicare tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento in merito a eventuali procedimenti di recupero e conservare una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto di ogni altro onere e adempimento previsto dalla normativa in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite;
- garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio;
- fornire il monitoraggio puntuale all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, degli elementi relativi all'avanzamento fisico-finanziario e procedurale nell'attuazione dell'intervento;
- effettuare periodici incontri di lavoro con la Regione Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento;



- garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della corretta alimentazione del Sistema Informativo Regionale della Puglia;
- trasmettere, ai fini dell'ammissibilità e rendicontazione della spesa, tutti gli out-put previsti dalla pista di controllo dell'operazione di cui al successivo art. 9 con cadenza semestrale, rispettando le scadenze riportate nella seguente tabella:

Anno accademico	Graduatoria per Sede Territoriale	Documentazione campione	Certificazione
2024/2025	28/03/2026	28/03/2026	28/03/2026

- fornire all'Autorità di Gestione del PR una dettagliata ricognizione delle economie derivanti dall'attuazione dell'intervento entro il termine di validità del presente atto.
- fornire all'Autorità di Gestione del PR, ai fini dell'informativa obbligatoria al Comitato di Sorveglianza del PR, gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento, ai sensi del Titolo IV, Capi I e II del Reg. (UE) n. 1060/2021.

La Regione Puglia si obbliga a:

- cofinanziare l'intervento a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sull'ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione - Azione 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione; per l'importo complessivo di € 00.000.000,00
- effettuare la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con ADISU Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia;
- erogare gli importi previsti a copertura finanziaria del presente intervento secondo le modalità stabilite dall'art. 11, a titolo di finanziamento dell'intervento Borse di Studio Universitarie 2024-2025 ad ADISU Puglia;
- effettuare periodici incontri di monitoraggio con ADISU Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento;

Art. 9 - Spese ammissibili e pista di controllo dell'operazione

1. La spesa ammissibile dell'operazione è esclusivamente quella relativa all'erogazione delle Borse di Studio Universitarie 2024-2025 di cui al presente atto, secondo i valori stabiliti dalle tabelle di cui all'art. 7 del presente atto, previa verifica documentale della pista di controllo dell'operazione, composta dai seguenti out-put per destinatario, per Anno Accademico:

Fase di verifica	Out-put da verificare
Verifica del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione degli studenti destinatari • Documento di verifica delle procedure di selezione per Sede Territoriale • Atto amministrativo di adozione delle graduatorie per Sede Territoriale
Verifica dello status dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di verifica dello status di studente primo anno/anni successivi • Documento di verifica valore ISEE • Documento di verifica dello status studente: Fuori sede/In sede/Pendolare • Documento di verifica dello status studente/essa: STEM/DISABILE (ove applicabile)
Verifica del risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio • Documento di verifica del conseguimento dei CFU oltre il 10/08 ed entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa (ove applicabile) • Documento di verifica della fruizione servizio alloggio • Documento di verifica della fruizione servizio mensa



2. In presenza di irregolarità amministrative in esito alla verifica degli out-put di cui al comma precedente si procederà con rettifica finanziaria della relativa spesa presente in domanda di rimborso secondo le seguenti casistiche:

Irregolarità Amministrative	Rettifica applicata
Verifica del processo	<ul style="list-style-type: none"> In tutti i casi di mancata validazione degli out-put relativi al processo di attuazione: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato, non inclusi nei documenti di processo.
Verifica dello status dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status di studente primo anno/anni successivi: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status di studente per errata attribuzione dello status primo anno/anni successivi: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per mancanza di requisito d'accesso: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per errata attribuzione di fascia ISEE: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per errata attribuzione di fascia ISEE: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente Fuori sede/In sede/Pendolare: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente Fuori sede/In sede/Pendolare per errata attribuzione di status: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso/difetto, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente/essa STEM/DISABILE (ove applicabile) per errata attribuzione di status: ricalcolo della corretta borsa di studio in assenza del requisito, rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato.
Verifica del risultato	<ul style="list-style-type: none"> Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 e neppure entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 ma comunque entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio: ricalcolo della corretta borsa di studio in variazione della data di acquisizione dei CFU, rettificando finanziariamente la borsa del 50%, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dell'importo di borsa di studio erogata: ricalcolo della corretta borsa di studio, rettificando finanziariamente valori in eccesso/difetto, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata fruizione del servizio alloggio dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo $\geq 60\%$ su base mensile: decurtazione della quota di € 2.160,00, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata fruizione del servizio alloggio dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo $<60\%$ su base mensile: nessuna decurtazione, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata fruizione del servizio mensa dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo $\geq 30\%$ su base mensile: decurtazione della quota di € 853, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. In tutti i casi di mancata fruizione del servizio mensa dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo $<30\%$ su base mensile: nessuna decurtazione, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato.



Art. 10 – Verifiche di gestione

1. L'Amministrazione regionale svolgerà, in merito all'intervento oggetto del presente atto, le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2011, previste dal Sistema di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020, tese a verificare la regolarità amministrativo-contabile delle domande di rimborso di ADISU Puglia nonché l'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ADISU Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. In sede di controllo da parte dell'Amministrazione regionale o di altri organismi di controllo interni o esterni, nel caso in cui venga accertata la mancata osservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, la Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca/decadenza, parziale o totale, del contributo previsto nonché al recupero degli eventuali importi già erogati.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo di Regione Puglia

1. L'erogazione del contributo in favore di ADISU Puglia avverrà attraverso le seguenti modalità:
 - a) Erogazione dell'80% del contributo a seguito della presentazione, da parte di ADISU, di apposita richiesta di anticipazione.
 - b) Eventuale erogazione finale a saldo del 20% del contributo previo espletamento dei seguenti adempimenti, da parte del Responsabile del Procedimento di ADISU Puglia, attraverso il sistema informativo:
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, secondo gli out-put previsti dalla pista di controllo di cui all'art. 9;
 - trasferimento dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione, secondo le indicazioni riportate nel Sistema di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020.
2. Tutte le economie derivanti da rinunce e revocazioni/decadenze realizzate a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020, salve eventuali successive previsioni contrarie, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 12 - Registrazione del disciplinare

1. Il presente atto redatto in due originali non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 .4.1986 n.131.

Art. 13 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Visto, letto e sottoscritto

f.to digitalmente
per la Regione Puglia
Dirigente Sezione _____ Dott./Dott.ssa _____

f.to digitalmente
per ADISU Puglia
_____ Dott./Dott.ssa _____

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : SUR/DEL/2024/_000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio				
Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00		
Totale Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.920.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.920.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.920.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	1.920.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	1.920.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.920.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.920.000,00		
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.600.000,00 13.600.000,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.480.000,00 4.480.000,00		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.080.000,00 18.080.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 18.080.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00 18.080.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	28	07.08.2024

PR PUGLIA FESR FSE+2021-2027 - ASSE 6 - AZIONE 6.3 - SUB AZIONE 6.3.9 #DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E TERZIARIO# - BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE A.A. 2024/2025 APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E ADISU. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 24-26 AI SENSI DELL#ART.51 C. 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente
Firmato digitalmente da
A PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

